

Non si conoscono monete di Ottone, nè di Lodovico; ma, secondo il Perini, i piccoli tirolini, presentando i caratteri delle monete coniate al principio del sec. XIV, devono con tutta probabilità appartenere ai figli di Mainardo II, e perciò si sono messi sotto il governo dei tre fratelli.

- IX, 1. 1. Piccolo tirolino. **D** C O M E Croce che divide tutta la moneta in quattro parti; dagli angoli esce una croce minore che arriva al cerchio rigato.
B Anepigrafo. Aquila spiegata con la testa rivolta a sin.: le ali hanno tre penne ciascuna, leggermente curvate.
R P. gr. 0,22. Perini, id. id., n. 5. M. Trento.
2. Id. **D** C O N E C. prec.
B Tutto c. sopra
R D. 12; p. gr. 0,26. C² SM
- IX, 5. 3. Quattrino. **D** + hENRICVS * REX Croce accantonata da quattro rosette a cinque petali; c. perl.
B + COMES * TIROLIS Aquila spiegata con la testa rivolta a sin.; c. perl.
M D. 16; p. gr. 0,45 a 0,65. Perini, id. id., pag. 432, n. 9.
- IX, 6. 4. Id. **D** † REX * hENRICVS C. prec.; c. rig.
B Tutto c. sopra; c. lin.
M P. gr. 0,50. C² SM
5. Id. **D** REX + hENRICVS * C. prec.
B COMES Testa d'aquila a d. TIROLIS C. sopra.
M Busson, in Num. Zeit. Wien, 1889, IV, 27. M. Innsbr.
6. Id. **D** + REX † hENRICVS : C. prec.
B + COMES ☩ TIR....S C. sopra.
M Busson, id. id., IV, 25. M. Innsbr.
7. Id. **D** REX · hEINRICVS C. prec.
B + COMES · TIROL C. sopra.
M Busson, id. id., IV, 26. M. Innsbr.